



CITTÀ DI
AGROPOLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'
AREA SEGRETERIA-RISORSE UMA IN-SUPPORTO
OO.II-GIUDICE DI PACE

n°63 dell'11/06/2019

REG. GEN. N° 782 DEL 13/06/19

Oggetto: GRANDE PROGETTO "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno". Comparto n. 2. Area Calore – Testene – Alento. POR FESR 2014-2020. CUP: H67H12001360009. Liquidazione parziale delle somme previste dall'art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016 e succ. mod. ed int.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- la Regione Campania con Deliberazione di Giunta n. 400 del 31.7.2012 ha individuato la Provincia quale beneficiario finale del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno", attribuendo un importo complessivo di € 89.858.475,00;
- la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 22 del 7.5.2013, acquisito con PSA201300121867 in data 23.5.2013, a seguito della D.G.R.C. n. 400 del 31.7.2012, ha ammesso a finanziamento il Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno", per l'importo complessivo di € 89.858.475,00, di cui € 59.858.475,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.4 - Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche, e la restante parte di € 30.000.000,00, garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC -Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR Campania FESR 2007-2013;
- con il D.D. (UOGP) n. 22 del 7.05.2013 è stato proposto l'impegno contabile delle spese di sola progettazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno", per un importo di Euro 1.797.169,50, pari al 2% del valore del Grande Progetto, sul cap. 2690 del Bilancio 2013 a favore della Provincia di Salerno quale soggetto Beneficiario;
- la Giunta Provinciale con Delibera n. 130 del 25.6.2013 ha preso atto del richiamato Decreto dirigenziale regionale n. 22 del 7.5.2013 e della Convenzione ad esso allegata ed ha approvato il Quadro Economico del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno" sopra riportato, relativo agli interventi inseriti nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 20.10.2012 e suddivisi in "Comparti Attuativi" omogenei, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-bis, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- con la richiamata deliberazione di Giunta Provinciale, il Dirigente del Settore Ambiente Arch. Angelo Cavaliere è stato nominato R.U.P. del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno";
- la Convenzione tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno è stata sottoscritta in data 25.7.2013;

CONSIDERATO che:

- con nota Prot. 279648 del 20.11.2013 la Provincia di Salerno ha chiesto alla Regione Campania il trasferimento della somma di € 17.971.695,50, corrispondente all'anticipazione del 20% del finanziamento complessivamente assegnato per € 89.858.475,00;
- con D.D. (AGC 09 – Sett. 02) n. 80 del 3/12/2013 la Provincia di Salerno ha impegnato l'importo di Euro 1.797.169,50 sul cap. 2690 del Bilancio 2012;
- con D.D. (UOGP) n. 3 del 13/12/2013 è stato proposto sia l'impegno contabile che l'importo di Euro 5.576.431,00 sia la liquidazione della somma di Euro 7.373.600,50 a favore del Beneficiario, Provincia di

Salerno, sul cap. 2690 del Bilancio 2012, per il Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno";

- pertanto, gli importi impegnati e liquidati alla Provincia di Salerno in qualità di Beneficiario del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno" ammontano complessivamente a Euro 7.373.600,50;

- il Settore Finanziario della Provincia ha incassato la somma di € 7.373.600,50, con ordinativi n. 476/2014, n.477/2014, n.480/2014 e n.479/2014, comunicati dal Settore Ragioneria in data 26.5.2014;

- con determina dirigenziale n. 52 del 14.12.2016 (CID 38112) si è preso atto del Decreto Dirigenziale Regionale n. 10 del 02/11/2016 con cui è stata ammessa a finanziamento la Fase II del Grande Progetto "Risanamento Ambientale dei Corpi Idrici Superficiali della Provincia di Salerno", con Beneficiario la Provincia di Salerno;

CONSIDERATO che:

- i progetti ammessi a finanziamento sono stati redatti, nel rispetto degli accordi e della Convenzione stipulata in data 25/07/2013, dalle Amministrazioni Comunali nel cui territorio di competenza ricadono le opere a farsi;

- il progetto denominato ID25 - "Completamento opere fognarie della città di Agropoli" è stato redatto dal Comune di Agropoli e che, nel dettaglio, le figure coinvolte sono le seguenti:

- ing. Agostino Sica - Responsabile del Procedimento nella fase di progettazione;

- geom. Sergio Lauriana - Collaboratore del Responsabile del Procedimento nella fase di progettazione;

- arch. Gaetano Cerminara - Progettista e Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione;

- i soggetti di cui al punto precedente sono figure interne all'Amministrazione Comunale che ha trasmesso il progetto posto a base di gara;

- con D.G.C. n° 367 del 25/10/2011 del Comune di Agropoli è stato approvato il regolamento per la ripartizione degli incentivi ex art. 92, commi 1 e 6 del D.Lgs. 163/2006.

- con D.G.C. n° 164 del 24/05/2013 del Comune di Agropoli è stato approvato il livello di progettazione posto a base di gara;

- con nota prot. n. 12306 del 18/05/2018, acquisita agli atti dell'Ente giusto prot. n. 201800115670 del 18/05/2018, il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Agropoli ha trasmesso la documentazione finalizzata al riconoscimento delle spettanze previste dalla normativa vigente all'epoca dell'Appalto per l'avvenuta effettuazione delle prestazioni professionali sopra elencate;

DATO ATTO che:

- in ordine alla procedura di cui all'oggetto si applicano le disposizioni del D.Lgs. 163/2016, nonché del Regolamento di Attuazione D.P.R. 207/10, in quanto connessa ad un avviso pubblicato entro il 19.04.2016 data di entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 92, comma 5°, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii., prevedeva che una somma non superiore al 2,00% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, e' ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

- dal 18 agosto 2014 è entrata in vigore la legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, che ha abrogato gli incentivi per la progettazione, di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis);

- per effetto di tale innovazione normativa, trova applicazione, per il periodo fra il 18 agosto 2014 e il 20 maggio 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 che ha nuovamente riformato la normativa), l'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;

- la suddetta abrogazione quanto la nuova disciplina non hanno effetto retroattivo e pertanto si applicano a procedimenti attivati dopo l'entrata in vigore della suddetta legge (come confermato dalla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, n. 300/2014);

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) ha abrogato la disciplina degli incentivi alla progettazione contenuta nell'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

- l'articolo 113 del Codice ha introdotto una nuova disciplina in tema di riparto del fondo per l'incentivazione delle "funzioni tecniche" concernenti le procedure per la realizzazione di opere e lavori

pubblici, ma anche per l'acquisizione di servizi e forniture, eliminando dalla corresponsione dell'incentivo il servizio di progettazione riservando tutti gli incentivi alla programmazione e all'esecuzione delle opere;

- ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 113, le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base d'asta di ciascun appalto, di cui l'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura e con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori; il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici; una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o altre analoghe iniziative;

- ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 lo stesso codice "si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte", mentre restano sottoposte al previgente regime del D.Lgs. n. 163/2006 tutte le procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi e forniture bandite prima di tale data;

- in via generale l'introduzione di un nuovo assetto normativo, quale quello contenuto nel D.Lgs. n. 50/2016, determina conseguenze in ordine all'avvicendamento temporale del medesimo rispetto alla disciplina precedente;

- in mancanza di un'esplicita regolazione del regime transitorio, soccorrono il principio del divieto di retroattività (art. 11 delle preleggi: "la legge non dispone che per l'avvenire"), che impedisce di ascrivere entro l'ambito operativo di una disposizione legislativa nuova una situazione sostanziale sorta prima e, per quanto riguarda la fattispecie sostanziale che consiste di una sequenza di atti, il principio del tempus regit actum, che impone di giudicare ogni atto della procedura soggetto al regime normativo vigente al momento della sua adozione;

- il legislatore del 2016 si è fatto carico delle questioni di diritto transitorio e le ha risolte scegliendo l'opzione dell'ultrattività, consentendo, così, che il regime previgente continui ad operare in relazione alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi siano stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016";

DATO ATTO, altresì, che

- la liquidazione dell'incentivo di che trattasi riguarda esclusivamente un'attività collegata direttamente con la realizzazione di un'opera pubblica;

- le prestazioni di che trattasi, inerente le fasi della progettazione delle opere previste nel territorio di competenza amministrativa del Comune di Agropoli, sono state svolte sia prima dell'entrata in vigore dell'art. 13 bis della legge n. 114 del 11 agosto 2014;

- risulta rispettato il principio di alterità, atteso che l'atto che si adotta aderisce pienamente a quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 183/2014/PAR del 19 settembre 2014 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna;

- per l'intervenuta fase della progettazione la percentuale di incentivo da applicare, alla luce della normativa innanzi indicata, è del 2,00%;

- nulla osta al pagamento dell'incentivo in argomento in relazione alla modalità di calcolo dell'incentivo e di riparto dello stesso (conforme al Regolamento dell'Amministrazione Comunale);

- i dipendenti che hanno preso parte all'attività di cui innanzi, svolte correttamente e nei tempi previsti, visti gli atti d'ufficio, sono quelli riportati nelle tabelle allegate alla presente e più specificatamente i nominativi indicati nella determinazione del Responsabile del Procedimento della Provincia di Salerno;

- l'intervento in argomento ha evidenziato un importo dei lavori pari ad € 2.040.163,76;

RICHIAMATO:

- il prospetto di calcolo (allegato A) dell'incentivo relativamente alla contabilità dei lavori in oggetto, dal quale si evincono le quote spettanti e i relativi oneri riflessi, ammontanti complessivamente ad € 24.481,95;

- l'accredito effettuato dal servizio finanziario della Provincia di Salerno per l'ammontare della spesa (allegato A) dell'incentivo relativamente alla contabilità dei lavori in oggetto, dal quale si evincono le quote spettanti e i relativi oneri riflessi, ammontanti complessivamente ad € 24.481,95;

CONSIDERATO:

- che le attività del personale tecnico sono state svolte in periodi in cui vigevano le sopra richiamate normative regolamentari;
- che pertanto occorre riferirsi, per il calcolo dell'incentivo dovuto al personale tecnico interno, alla norma vigente all'atto dell'espletamento delle singole attività;

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana - Parte Seconda (Ordinamento della Repubblica) - Titolo V;

VISTI gli articoli 107 e 184 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto di:

1. Liquidare, ai dipendenti intervenuti alla realizzazione dell'opera le somme sotto riportate nel seguente modo:
 - SICA Agostino € 9.533,47
 - CERMINARA Gaetano € 5.908,76
 - LAURIANA Sergio € 3.813,39
2. Liquidare agli Istituti Previdenziali ed Assistenziali, a titolo di oneri riflessi, gli importi così ripartiti:
 - INPDAP - CPDEL € 4.582,84
 - INAIL € 643,50
3. La spesa complessiva spesa di € 24.481,95 è imputata sul codice di bilancio n. 01.02.1.01 - capitolo n. 136.02-137.04 oltre ad € 1.636,72 per IRAP da imputare su specifico capitolo.
4. Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per gli ulteriori adempimenti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Area Economico-Finanziaria

Espresso visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del D.Lgs 267/2000.

Il Presente impegno di spesa è stato registrato all'int _____ Cap. PEG _____, n° _____

Lì,

Il Ragioniere

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO (art. 92, comma 5 del d. lgs. n. 163/2006 – Deliberazione della Giunta Comunale n. 367 del 25.11.2010) SULL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA ovvero DELL'INTERVENTO RELATIVO A "GRANDE PROGETTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA PROVINCIA DI SALERNO (D.G.R. 400/2012)".

N.	Funzione	Nominativo	Importo lavori posto a base di gara	5	6	7	8	9			10			11			12	13
								Aliquota spettante incentivo %	Aliquota spettante incentivo %	Aliquota spettante incentivo %	Importo incentivo compresi oneri riflessi (%)	Importo incentivo da liquidare	C.P.D.E.L.	I.N.A.I.L.	Totale oneri riflessi (10+11)	VERIFICA (9+12)		
1	2	3	4	5	6	7	8	23,80%	0,5% / 4,6%	23,80%	0,5% / 4,6%	23,80%	0,5% / 4,6%	23,80%	0,5% / 4,6%	23,80%	0,5% / 4,6%	
1	R.U.P.	Ing. Agostino Sica					€ 12.240,98	€ 2.268,97	€ 438,54	€ 2.707,51	€ 12.240,98	€ 438,54	€ 2.707,51	€ 12.240,98	€ 438,54	€ 2.707,51	€ 12.240,98	
2	Collaboratore R.U.P.	geom. Sergio Lauriana			50%	60%	€ 4.896,39	€ 907,59	€ 175,42	€ 1.083,01	€ 4.896,39	€ 175,42	€ 1.083,01	€ 4.896,39	€ 175,42	€ 1.083,01	€ 4.896,39	
3	Collaboratore GARA				20%	30%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
4	Progettista	arch. Gaetano Cerminara					€ 3.672,29	€ 703,14	€ 14,77	€ 717,91	€ 3.672,29	€ 14,77	€ 717,91	€ 3.672,29	€ 14,77	€ 717,91	€ 3.672,29	
5	Coordinatore progettazione		€ 2.040.163,76	2,00%	9%	100%	€ 3.672,29	€ 703,14	€ 14,77	€ 717,91	€ 3.672,29	€ 14,77	€ 717,91	€ 3.672,29	€ 14,77	€ 717,91	€ 3.672,29	
6	Direttore dei Lavori				9%	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
7	Coordinatore esecuzione				100%	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
8	Collaudatore				100%	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALI							€ 24.481,95	€ 4.582,84	€ 643,50	€ 5.226,34	€ 24.481,95	€ 643,50	€ 5.226,34	€ 24.481,95	€ 643,50	€ 5.226,34	€ 24.481,95	